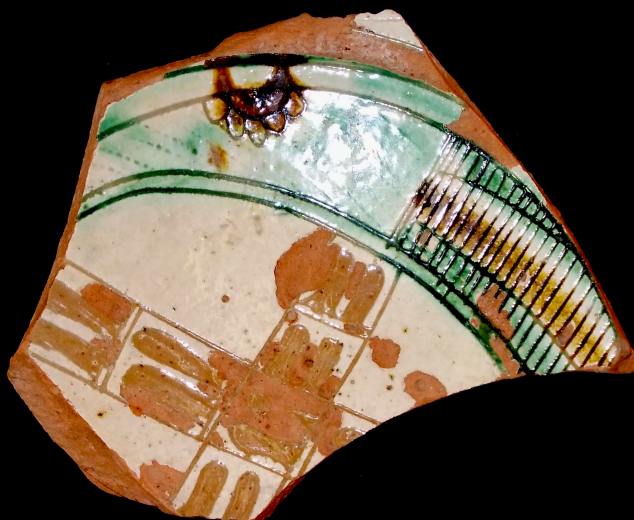


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00210503

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900213837

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

PVL - Altra località Museo Nazionale di Villa Guinigi

PVE - Diocesi LUCCA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Nazionali di Lucca
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Quarquonia, 55100 Lucca
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>LDCS - Specifiche</b>	Deposito Archeologico, Saletta Consultazione/ Studio
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Reperto proveniente dagli scavi condotti negli anni 1990-1991 presso l'ex Ospedale Galli Tassi, centro storico di Lucca. Reca sigla LU GT 90 (unità stratigrafica di reperimento).
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XV - XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1450
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1550
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura lucchese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ ingobbiata e graffita a punta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	-
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	16
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche**

Oggetto presente nella sua componente originale per meno di metà della forma con interventi di pulitura e consolidamento della superficie.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

2012

**RSTS - Situazione**

Restaurato

**RSTE - Ente responsabile**

Soprintendenza

**RSTN - Nome operatore**

Marcheschi, Alessia

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Frammento di piatto in ceramica con decorazione graffita a punta policroma proveniente dalle botteghe lucchesi.

**DESI - Codifica Iconclass**

41C341 (23T26) : 46AA122 (GUINIGI)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Frammento di fondo, cavetto e parte di tesa di piatto in ceramica con decorazione "graffita a punta policroma". Esterno ingobbiato sotto vetrina trasparente. Il motivo al centro del cavetto è di tipo araldico, ritraente lo stemma della famiglia Guinigi (scudo, visibile in parte, con riprodotti gli inserti del vaio, simbolo della nobiltà commerciante lucchese) in verde ramina e giallo ferraccia.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le forme della graffita a punta policroma lucchese sono quelle della produzione pisana, ovvero piatti, scodelle e catini; tuttavia la morfologia varia leggermente, imitando gli oggetti propri dell'area padana. Mentre i piedi rimangono per la maggior parte a disco, le tese diventano brevi, però sempre confluenti. Gli orli sono arrotondati ma anche lievemente piatti e i cavetti, per lo più emisferici, hanno una profondità proporzionale alle dimensioni dell'oggetto. L'impasto è tendenzialmente friabile ed è, nella maggior parte dei casi, color crema- nocciola. Sulle tese le decorazioni ricorrenti sono a nastro intrecciato stilizzato, tratti di graffiti a forma di pera e a motivi geometrici. Le decorazioni graffite sono sempre dipinte con pennellate di ramina e ferraccia. Netta distinzione rispetto alle ceramiche di provenienza pisana è l'assenza del colore blu, mentre permane la bicromia verde-giallo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Museo Nazionale di Villa Guinigi

**CDGI - Indirizzo**

Via della Quarquonia, 55100 Lucca

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00210503

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Abela, Elisabetta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Graffita
<b>BIL - Citazione completa</b>	Abela, E.,1997 " La chiesa rinascimentale di S. Giustina a Lucca. La ricostruzione di un monumento scomparso attraverso il confronto tra i risultati delle indagini archeologiche e le fonti documentarie", in "Momus ", Nuova Rivista, Studi Umanistici, Lucca , VI-VII.
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	"Gli Stovigli delle monache. Reperti dal monastero di Santa Giustina dal XIV al XVI secolo"
<b>MSTL - Luogo</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>MSTD - Data</b>	26/10/2012 - 6/01/2013
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Casini, Claudio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Morozzi, Rosanna